



Manerba del Garda
Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 46 DEL 15-12-2025

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 1998, N. 360

L'anno **duemilaventicinque** addì **quindici** del mese di **Dicembre**, alle ore **12:34**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All' inizio della seduta sono presenti i Signori:

Componente	Presente	Assente
MATTIOTTI FLAVIANO	X	
BELTRAMI LUCA	X	
ALBORALETTI MAURO	X	
SOMENSINI GIULIANO	X	
MATTIA LAURA	X	
BERTINI RAFFAELLA	X	
SANDRINI GIAN FRANCO		X

Componente	Presente	Assente
MATTIOTTI MATTEO		X
POLATO STEFANO	X	
POCHETTI MICHELA	X	
SANDRINI DANIELE		X
GRUMI SILVIA	X	
TURINA GLORIA		X

Numero totale PRESENTI: 9 ASSENTI: 4

E' Presente alla seduta, l'Assessore esterno SONCINA MARIACHIARA.

Partecipa all' adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FLAVIANO MATTIOTTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell' oggetto sopra indicato.

Come richiesto dall'interessata con prot. 22321 del 15.12.2025 la Consigliera Pochetti Michela, risulta collegata on line alla seduta di Consiglio Comunale odierna, nel rispetto dell'articolo Art. 40 sexies del regolamento del Consiglio Comunale.

*Alle ore 12:36 entra il consigliere Sandrini Daniele. Consiglieri presenti n. 10;
Alle ore 12:37 entra il consigliere Sandrini Gian Franco. Consiglieri presenti n. 11.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che la trascrizione degli interventi effettuata attraverso sbobinatura della registrazione audio del Consiglio Comunale, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata.

Udito il dibattito sul punto n. 3 dell' ordine del giorno del Consiglio Comunale, estratto dal verbale di seduta (Allegato A), che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Sindaco pone in votazione il punto n. all'ordine del giorno.

Considerato di dare atto che la votazione sulla proposta di deliberazione n. 38 del 16-10-2025 ha avuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11
Consiglieri votanti n. 11
Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 1 (Pochetti Michela)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 38 del 16-10-2025 riportata in calce alla presente.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l' immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

A seguito di successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11
Consiglieri votanti n. 11
Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell art. 134, comma 4 , del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Manerba del Garda
Provincia di Brescia

Area: ECONOMICO - FINANZIARIA

Proposta n. 38 del 16-10-2025

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 1998, N. 360

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante la facoltà di istituzione di una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, laddove si dispone che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Rilevato che, a norma del 169° comma dell'art. 1 della legge n. 296/2006, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 22.07.2013 con la quale è stata istituita dal 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF ed è stato approvato il relativo regolamento attuativo che prevedeva un'aliquota unica nella misura dello 0,40% ed una soglia di esenzione ai sensi del comma 3-bis dell'art. 1 D.Lgs. n. 360/1998 sino ad euro 15.000,00;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 33 del 29.07.2014 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,30%, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, e venivano apportate le necessarie modificazioni al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- con deliberazione consiliare n. 7 del 31.01.2019 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 28.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- con deliberazione consiliare n. 7 del 28.02.2020 era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 55.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- con deliberazione consiliare n. 9 del 18.03.2022, in applicazione dei commi 2 e 7 dell'art. 1 della legge n. 234/2021 che rideterminava gli scaglioni di imposta, era deliberata un'aliquota nella misura dello 0,20% per gli scaglioni sino a 50.000 euro di reddito e dello 0,3% per gli scaglioni di reddito superiori, confermandosi la soglia di esenzione ad euro 15.000,00, con conseguenti modificazioni del relativo regolamento di applicazione;
- le deliberazioni consiliari n. 61 del 31.12.2022, n. 37 del 30.12.2023 e n. 48 del 20.12.2024

confermavano rispettivamente per il 2023, il 2024 ed il 2025 le aliquote nella misura già stabilita per l'anno 2022;

Considerato che, a legislazione vigente alla data di assunzione della presente deliberazione, l'IRPEF risulta articolata su tre scaglioni di reddito, secondo le previsioni dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 917/1986, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a), della legge n. 207/2024;

Ritenuto di doversi confermare espressamente anche per l'anno 2026 le aliquote e l'esenzione nella misura deliberata per l'anno 2025;

Dato, quindi, atto che, per l'anno 2026, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con riferimento al reddito determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, è applicata per scaglioni di reddito nella misura seguente:

- 0,20% per redditi fino ad euro 28.000;
- 0,20% per redditi oltre euro 28.000 e fino ad euro 50.000;
- 0,30% per redditi oltre euro 50.000.

Dato altresì atto che per i redditi sino a 15.000 euro si applica l'esenzione prevista dall'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, che al quarto periodo prevede che: “[...] *la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*”;

Tenuto conto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto, nella consapevolezza che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che non sussiste conflitto di interessi (ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012), relativamente al Responsabile del procedimento ed ai Responsabili di E.Q. che sottoscrivono i pareri sul presente atto, rispetto alla proposta effettuata;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di confermare, per l'anno 2026, le aliquote e l'esenzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura già deliberata per l'anno 2025;
2. Di dare conseguentemente atto che:
 - a) l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, con riferimento al reddito determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, è applicata per scaglioni di reddito nella misura seguente:
 - 0,20% per redditi fino ad euro 28.000;
 - 0,20% per redditi oltre euro 28.000 e fino ad euro 50.000;
 - 0,30% per redditi oltre euro 50.000;
 - b) viene riconosciuta l'esenzione di cui all'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998 sino a concorrenza di 15.000 euro di reddito, precisandosi che tale esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e che, superata la soglia di esenzione, l'addizionale si applica al reddito complessivo;

3. Di dare atto che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri del Responsabile del procedimento e dei Responsabili di E.Q. i quali sottoscrivono i relativi pareri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali gli interessati abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il soggetto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti debito credito;

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regione, Sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
FLAVIANO MATTIOTTI

Il Segretario
DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
DOTT. GIOVANNI BARBERI FRANDANISA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.
